

Allegato A)

## **Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze**

### **Finalità e obiettivi**

L'iniziativa si rivolge all'ampia platea di persone in cerca di lavoro che risiedono sul territorio lombardo (oggi stimate in oltre 700.000 tra disoccupati e inoccupati) e si inserisce nella strategia più ampia tracciata dal PNRR per favorire una ripresa delle attività d'impresa, con l'obiettivo specifico di promuovere la l'adattamento delle competenze dei lavoratori rispetto alle profonde trasformazioni dei processi produttivi e, al tempo stesso, di ridurre i tempi di reimpiego delle persone espulse dal mercato del lavoro a causa della pandemia.

Nello specifico, l'intervento si propone di superare il mismatching tra domanda e offerta, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.

Nell'ambito di tale iniziativa, gli enti che compongono la rete dei servizi di formazione e lavoro sono fortemente orientati ad accrescere la qualità della propria offerta di servizi rispetto alle esigenze espresse dalle imprese e a migliorare l'efficacia dei percorsi di reimpiego.

In tal senso, focalizzandosi sui bisogni delle imprese, la misura costituisce un'opportunità ulteriore rispetto agli interventi in corso di politica attiva e si inserisce nella strategia europea e nazionale di ripresa e contrasto alla crisi occupazionale.

### **Destinatari**

Lavoratori che prima dell'assunzione risultavano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni-

Sono altresì esclusi coloro che sono fruitori di misure regionali di politica attiva già comprensive delle medesime agevolazioni o tipologie di servizi.

### **Beneficiari**

Datori di lavoro aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie:

- le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- gli Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti ai registri (regionale/provinciale nelle more dell'attuazione del Registro Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 117/2017);
- le associazioni riconosciute e le fondazioni, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA, in forma singola o associata;
- le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

Sono escluse le imprese con attività relative ai seguenti Codici Ateco:

- 96.04.1 - 96.04.10 Centri per il benessere fisico (c.d. “centri massaggi”);
- 92.00.01 - 92.00.09 Sale gioco con apparecchi per il gioco d’azzardo lecito (ad es. “slot machine”, “Video Lottery”, sale scommesse, etc.);
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop).

Sono escluse le pubbliche amministrazioni, le aziende controllate dalla pubblica amministrazione, le società di assistenza tecnica coinvolte nell’Avviso e gli operatori accreditati per i servizi di formazione e lavoro di Regione Lombardia.

Sono inoltre esclusi i datori di lavoro presso cui sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l’assunzione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione.

### **Caratteristiche del contributo**

Al beneficiario è riconosciuto un contributo per la formazione erogata in fase di inserimento unitamente ad un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro. Il contributo può essere inoltre esteso alla copertura dei costi di selezione del personale, ove richiesto.

Il beneficio è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello nazionale, purché non riguardino gli stessi costi ammissibili.

#### *Voucher per la formazione*

Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell’assunzione, fino al valore massimo di 3.000 €, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo del presente provvedimento e comunque entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo.

Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all’elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia.

E’ possibile l’ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi esclusivamente se finalizzati all’acquisizione di patentini o di specifiche certificazioni di competenze. Fra questi sono ricompresi i percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze per l’esercizio delle funzioni socio-sanitarie di OSS e ASA.

#### *Voucher per i servizi di selezione*

L’azienda può accedere ad un **voucher fino ad € 500,00** per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati da soggetti appartenenti all’elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro.

#### *Incentivo occupazionale*

L’incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro così differenziato:

- lavoratori fino a 54 anni: 4.000 €
- lavoratrici fino a 54 anni: 6.000 €
- lavoratori over 55: 6.000 €
- lavoratrici over 55: 8.000 €

A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di 1.000 € se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti.

Il contributo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato:

- a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato;
- a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).

Sono esclusi dal contributo i contratti di lavoro subordinato di tipo domestico, di somministrazione o di lavoro intermittente.

Il contributo è liquidato a fronte della rendicontazione del servizio fruito ed è subordinato all'effettività del contratto di lavoro e della permanenza del lavoratore presso l'impresa, fatta salva una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro che determini la riparametrazione del contributo.

### **Dotazione di risorse**

In fase di avvio, è stanziata una prima somma di 5.000.000,00 € a valere sull'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale in data 16 luglio 2020 sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. XI/3372 del 14/07/2020.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata a valere sulle economie che verranno contabilizzate a seguito della chiusura del bando approvato con d.d.u.o. 2/02/2021 "Dote Unica Lavoro Quarta fase – misura a sostegno dei lavoratori parasubordinati o autonomi occasionali o con retribuzione da cessione di diritto d'autore, privi di partita IVA – attuazione della dgr n.4157 del 30 dicembre 2020".

### **Regime di Aiuto di Stato**

A scelta dell'impresa, il contributo può essere erogato, a normativa vigente, nell'ambito:

1. del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5.1(cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
2. sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

### **Monitoraggio e valutazione**

Regione verificherà, secondo le scadenze e le modalità che saranno definite dai provvedimenti attuativi, la permanenza del lavoratore presso il datore di lavoro destinatario del beneficio e la localizzazione della sede di lavoro sul territorio lombardo.

I provvedimenti attuativi definiscono le modalità per il riconoscimento del voucher formativo per i percorsi finalizzati all'assunzione di specifiche figure regolamentate o abilitanti, e all'acquisizione di competenze o di patentini ivi compresi i tempi di concessione del contributo e di conclusione dei percorsi formativi.